cati del contenzioso, successivamente alla predisposizione della situazione patrimoniale al 31/12/1998, ma ad essa riferibili.
La migliore conoscenza dei rischi per contenziosi in essere è stata agevolata anche dalla circostanza che, a seguito dell'avvenuta trasformazione in S.p.A. del preesistente Ente pubblico, l'ufficio interno ha riassunto tutti i giudizi prima affidati al patrocinio obbligatorio dell'Avvocatura Generale dello Stato.
I contenziosi in essere concernono essenzialmente richieste su contratti di appalto, sia finanziati da terzi che a carico della Società, danni non garantiti da assicurazioni ed espropriazioni eseguite nel corso dell'attività istituzionale di realizzazione di opere acquedottistiche nonché cause in materia di lavoro. Nella determinazione della passività si è tenuto conto della ragionevole possibilità di recupero da terzi degli oneri stimati.
Nel corso dell'esercizio 1999 il fondo è stato utilizzato per circa 22.094 milioni di lire a fronte della definizione di alcune passività connesse.

• *Fondo rischi trasformazione*

Tale fondo era stato costituito nel precedente esercizio essenzialmente a fronte di passività potenziali connesse a rischi per i quali non erano, al momento, disponibili informazioni analitiche sull'an e sul quantum. Lo stesso fondo, iscritto nel bilancio al 31 dicembre 1998 per 55.000 milioni di lire, è stato classificato al 31 dicembre 1999 nel Fondo svalutazione crediti a rettifica dei crediti verso utenti morosi iscritti a fronte delle domande di rimborso già pervenute dalle Concessionarie di riscossione. I rischi correlati alle domande di rimborso per morosità non ancora formalizzate ad oggi sono stati valutati nell'ambito del Fondo di seguito commentato.

• *Fondo per domande di rimborso da Concessionarie della riscossione*

Come precedentemente indicato, tale fondo accoglie le passività probabili correlate al rischio di oneri su domande di rimborso che potrebbero pervenire dalle Concessionarie della riscossione per la restituzione di importi anticipati con il criterio del "non riscosso per riscosso" relativamente ai ruoli del 1997 e 1998 a fronte di utenti rivelatisi morosi.
Nel corso dell'esercizio il fondo in esame è stato interamente costituito, per 12.731 milioni di lire, mediante una rettifica negativa della riserva indisponibile del patrimonio netto.
Tale accantonamento è stato determinato sulla base di maggiori e più puntuali elementi di valutazione acquisiti successivamente alla predisposizione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1998, ma ad essa riferibili. Infatti, solo recentemente sono stati resi disponibili dalle stesse Concessionarie i dati riepilogativi delle morosità segnalate negli anni dal 1990 al 1997: sulla base di tali dati è stato possibile elaborare, all'unisono con un'attività di rendicontazione interna avviata nello stesso periodo, una serie storica con percentuali di morosità media che, applicate al volume dei ricavi degli esercizi precedenti al 1999 hanno permesso di stimare con buona approssimazione l'entità dell'accantonamento prudenziale.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È determinato in base all'indennità maturata da ciascun dipendente in conformità alla legislazione vigente, al netto delle anticipazioni corrisposte a norma di legge e di contratto. L'importo dell'accantonamento è stato calcolato sul numero dei dipendenti in forza al 31/12/99, che assommava al numero 2.022 unità.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente (in milioni di lire):

Saldo 01/01/99	**89.998**
Quota stanziata a conto economico	8.224
Indennità liquidate nell'esercizio	(11.879)
Trasferimento fondi	25
Saldo 31/12/99	**86.368**

Il fondo è inclusivo delle indennità dovute ai sensi della L. 87/94, anche a quei dipendenti già in quiescenza dal 1° dicembre 1984 che ne avessero fatto richiesta entro il 30 settembre 1994.

La movimentazione della forza lavoro nel corso dell'esercizio 1999 è stata la seguente (unità):

	Unità al 01/01/99	Increm.	Decrem.	Unità al 31/12/99	Media annua
Dirigenti	21	5	(3)	23	22
Quadri		5		5	3
Impiegati	1.956	20	(91)	1.885	1.921
Professionisti	97	20	(8)	109	103
Totale	**2.074**	**50**	**(102)**	**2.022**	**2.048**

DEBITI

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

• Debiti verso banche

Sono così costituiti:

	Saldo al 31/12/1999					
	Totale	Scadenze in anni				Saldo al 31/12/99
		Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5	Totale oltre 1 anno	
Mutui:						
- Banco di Napoli	61.018	10.120	50.898	0	50.898	70.270
- Banca Mediterranea	137.814	4.522	20.262	113.030	133.292	0
- Banca di Roma	247.760	8.130	36.425	203.205	239.630	0
Conti correnti bancari	364	364	0	0	0	271.909
Totale	**446.956**	**23.136**	**107.585**	**316.235**	**423.820**	**342.179**

I debiti di conto corrente verso banche si sono decrementati nel complesso di 271.545 milioni di lire, conformemente a quanto indicato nella nota di commento delle disponibilità finanziarie.

Si forniscono qui di seguito elementi di dettaglio inerenti ai mutui in essere alla fine dell'esercizio:

Istituto	Data erogaz.	Importo originario	Tasso int.	Debito al 31-12-98	Rimborsi 1999	Debito al 31/12/99
Banco di Napoli	22/11/94	100.000	P.R. ABI	70.270	(9.252)	61.018
Banca Mediterranea	23/03/99	140.000	4,536%	0	(2.186)	137.814
Banca di Roma	23/03/99	251.690	4,536%	0	(3.930)	247.760
Totale		**491.690**		**70.270**	**(15.368)**	**446.592**

Il mutuo in pool Banca di Roma e Banca Mediterranea è stato erogato per originarie 391.690 milioni di lire nel mese di marzo 1999 a valere sul contributo straordinario concesso ex lege 398/98 per il ripianamento delle perdite pregresse ed il riequilibrio economico finanziario dell'EAAP. Il mutuo in oggetto, al tasso fisso del 4,536%, è rimborsabile in 40 rate semestrali di ammontare pari a 15 miliardi di lire, inclusive di interessi.
Il mutuo Banco Napoli, tasso annuo variabile (6,50% a fine esercizio 1999), rimborsabile in rate annuali, scadenti nel 2004, si è ridotto di circa 9.252 milioni di lire per i rimborsi dell'anno.
A fronte di tali mutui non sono state rilasciate garanzie reali.

• *Debiti verso altri finanziatori*

I debiti verso altri finanziatori, pari a circa 194.425 milioni di lire, si sono incrementati di 2.235 milioni di lire rispetto al precedente esercizio. Essi si riferiscono in gran parte a somme da restituire agli Enti Finanziatori delle opere per anticipazioni concesse dagli stessi Enti a fronte di lavori non ancora certificati da stati di avanzamento nonchè a somme da restituire agli stessi Enti finanziatori a vario titolo (per IVA, per somme eccedenti per economie lavori ecc.) al momento della rendicontazione finale dei lavori. In relazione agli Enti Finanziatori tali debiti sono così composti (in milioni di lire):

	Saldo al 31/12/99	Saldo al 31/12/98	Delta	%
Agenzia per il Mezzogiorno	149.542	158.816	(9.274)	(5,84%)
Leggi speciali	42.758	35.618	7.140	20,05%
Cassa Depositi e Prestiti	2.125	2.226	(101)	(4,54%)
Totale	**194.425**	**196.660**	**(2.235)**	**(1,14%)**

Nel corso dell'esercizio 1999 si è provveduto ad effettuare una approfondita attività di ricostruzione di tali debiti, tenuto conto del passaggio dal precedente sistema della contabilità finanziaria a quello di contabilità economico-patrimoniale richiesto dalla nuova natura della Società dopo la trasformazione del 2 luglio 1999. Da tale fase di ricostruzione sono emersi "impegni" eccedenti rispetto alle obbligazioni assunte dalla Società con riferimento al 31 dicembre 1998: conseguentemente, nel corso dell'esercizio, tali debiti sono stati rettificati per 31.155 milioni di lire, mediante accredito alla riserva indisponibile del patrimonio netto.

I debiti verso altri finanziatori includono, inoltre, il debito residuo di circa 2.125 milioni di lire per un mutuo erogato in anni precedenti dalla Cassa Depositi e Prestiti al tasso del 9%. Tale mutuo è rimborsabile in 70 rate semestrali ed ha scadenza nel 2012.

• *Acconti*

La voce, pari a circa 12.915 milioni di lire, accoglie gli acconti ricevuti, nel corrente e nei precedenti esercizi, da utenti per lavori di costruzione ed allacciamento di impianti idrici e fognari. Tale voce si è decrementata di circa 26.036 milioni di lire rispetto al precedente esercizio prevalentemente in considerazione del piano di rimborso agli stessi utenti avviato in chiusura dell'esercizio, nonchè delle rettifiche contabili riferite al 31 dicembre 1998 di cui già si è detto nelle note di commento ai crediti per i lavori di che trattasi.

• Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano a circa 186.691 milioni di lire e si sono decrementati di 26.831 milioni di lire rispetto al precedente esercizio essenzialmente per la normalizzazione dei termini di pagamento. La voce include prevalentemente debiti per servizi di gestione concessi in appalto, per la costruzione di opere finanziate e per ritenute a garanzia trattenute sugli stessi contratti. Le fatture da ricevere a fine esercizio ammontano a circa 108 miliardi di lire.

• Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

	Saldo al 31/12/99	Saldo al 31/12/98	Delta	%
Debiti verso l'Erario per:				
Ritenute fiscali sper IRPEF	5.036	2.948	2.088	70,83%
IRPEG	40.789	11.118	29.671	266,87%
IRAP	490	1.500	(1.010)	(67,33%)
Altri minori	118	129	(11)	(8,53%)
Totale	**46.433**	**15.695**	**30.738**	**195,85%**

I debiti verso Erario per IRPEG ed IRAP sono esposti al netto degli acconti versati nell'esercizio 1999, rispettivamente, per 7.376 milioni di lire e per 12.185 milioni di lire.

• Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano a circa 8.122 milioni di lire (4.526 milioni di lire al 31 dicembre 1998). Tale voce si riferisce a debiti verso INPS per 4.966 milioni di lire, a debiti verso INAIL per 76 milioni di lire, a contributi su ferie maturate e non godute per lire 2.807 e a debiti verso altri Enti Previdenziali per 272 milioni di lire.

• Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

	Saldo al 31/12/99	Saldo al 31/12/98	Delta	%
Debiti v/il personale	17.671	12.065	5.606	46,46%
Depositi a garanzia di terzi presso l'Ente	6.893	6.142	751	12,23%
Note credito da emettere	17.298	0	17.298	100,00%
Debiti v/utenti per somme da rimborsare	20.099	0	20.099	100,00%
Debiti v/comuni per somme riscosse per loro conto	35.172	41.390	(6.218)	(15,02%)
Altri minori	53.195	3.444	49.751	1.444,57%
Totale	**150.328**	**63.041**	**87.287**	**138,46%**

La voce depositi a garanzia di terzi accoglie principalmente le somme versate dai clienti a titolo di deposito cauzionale relativo ai contratti di somministrazione.

I debiti verso utenti per somme da rimborsare includono gli importi da restituire agli utenti per le maggiori somme da questi versate in precedenti esercizi per lavori di allaccio alle reti idriche e fognarie. Una significativa parte di tali debiti è stata rimborsata nei primi mesi del 2000.

I debiti verso Comuni per somme riscosse ammontano a circa 35.172 milioni di lire e sono relativi essenzialmente a somme riscosse per conto di quei Comuni per i quali la Società, cura il servizio di incasso dei corrispettivi per fogna e depurazione ai sensi della Legge Merli e della normativa transitoria del D.Lgs. 152/99.

Gli altri debiti comprendono essenzialmente le somme da rimborsare ai Concessionari della riscossione per le domande di rimborso per quote non esatte di cui si è detto precedentemente.

• *Scadenze dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo*

La ripartizione dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo, suddivisa per scadenza, è la seguente:

	Scadenze in anni		
	Da 1 a 5	**Oltre 5**	**Totale**
Debiti verso banche	107.585	316.235	423.820
Debiti verso altri finanziatori	462	1.571	2.033
Totale	**108.047**	**317.806**	**425.853**

• *Analisi dei debiti di natura finanziaria per classi di tasso di interesse*

I debiti di natura finanziaria considerati in questo prospetto sono i debiti verso banche per c/c passivi, mutui ed il debito verso enti finanziatori relativo al mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti.

	Al 31/12/99	**Al 31/12/98**	**Delta**	**%**
Fino al 5%	385.938	271.909	114.029	41,94%
Dal 5% al 8%	61.018	70.270	(2.252)	(13,17%)
Dal 8% al 10%	2.126	2.226	(100)	(4,49%)
Totale	**449.082**	**344.405**	**104.677**	**30,39%**

RATEI E RISCONTRI PASSIVI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto :

	Saldo al 31/12/99	Saldo al 31/12/98	Delta	%
Ratei passivi:				
- 14° mensilità	48	0	48	100,00%
- Interessi passivi su mutui	2.384	3.565	(1.181)	(33,13%)
Totale ratei a breve termine	2.432	3.565	(1.133)	(31,78%)
Riscontri passivi:				
- Quota attualizzazione contributo ex L.398/98	17.347	8.884	8.463	95,26%
Totale riscontri a breve termine	17.347	8.884	8.463	95,26%
Totale ratei e riscontri a breve termine	**19.779**	**12.449**	**7.330**	**58,88%**
- Quota attualizzazione contributo ex L.398/98	182.079	199.426	(17.347)	(8,70%)
- Altri minori	181	0	181	100,00%
Totale riscontri a lungo termine	182.260	199.426	(17.166)	(8,61%)
Totale ratei e riscontri	**202.039**	**211.875**	**(9.836)**	**(4,64%)**

I ratei passivi sono costituiti per 2.384 milioni di lire da quelli sul mutuo Banco Napoli per la quota maturata a fine esercizio. I risconti passivi sono invece costituiti dagli interessi di attualizzazione del contributo straordinario ex L. 398/98, il cui valore attuale è stato iscritto al 31 dicembre 1998 in una apposita riserva di patrimonio netto confluita nel capitale sociale iniziale.

CONTI D'ORDINE

• Altri

In questa voce al 31 dicembre 1999 sono ricomprese le seguenti tipologie di conti d'ordine:

Opere realizzate con fondi di terzi di cui l'Ente cura la gestione – Al 31 dicembre 1999 tale voce, pari a 3.740.534 milioni di lire è relativa al valore delle opere (acquedotti principali ed opere connesse, condutture suburbane e reti idriche interne, allacci ad utenze etc.) finanziate da terzi e/o da leggi Speciali, in uso alla Società fino al 2018 sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 141/99.
Nel dettaglio, le suddette opere risultano così riepilogate per Ente Finanziatore e/o legge di riferimento:

	Saldo al 31/12/99	Saldo al 31/12/98	Delta	%
Con stanziamenti dell'Agensud	2.697.666	2.689.167	8.499	0,32%
Con stanziamenti Protezione Civile - Emergenza Idrica	83.734	81.497	2.237	2,74%
Con stanziamenti di leggi speciali (L.4/6/34 n. 1017, RDL 17/5/46 n. 474, DLCP 8/11/47 n. 1596, RDL 15/3/48 n. 121 L. 3/8/49 n. 589, DPR 11/3/68 n. 1090)	663.407	618.492	44.915	7,26%
Ampliamento reti urbane col contributo di Comuni, Enti, e privati	295.727	277.995	17.732	6,38%
Totale	**3.740.534**	**3.667.151**	**73.383**	**2,00%**

• Gestioni Speciali

La voce si riferisce alla Cassa di previdenza per circa 64.955 milioni di lire.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Di seguito si commentano le principali informazioni sulle voci di conto economico; come indicato nella sezione dei criteri di valutazione della presente nota integrativa, si evidenzia che la classificazione adoperata per il bilancio al 31 dicembre 1999, con particolare riferimento alle voci di conto economico, presenta elementi di non omogeneità con i valori del precedente esercizio in quanto quest'ultimi derivavano dalla contabilità finanziaria il cui piano dei conti (capitoli) prevedeva l'allocazione dei costi e ricavi per destinazione anzichè per natura così come stabilito dalla normativa vigente in materia di bilancio. Pertanto, le tabelle di raffronto di seguito esposte vanno lette con i limiti di significatività che ne conseguono.

VALORE DELLA PRODUZIONE

• Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti:

1999	
Ricavi per prestazioni di :	
Servizio idrico integrato	589.300
Costruzione impiantini e tronchi	64.235
Competenze tecniche ed altri minori	11.385
Totale ricavi per prestazioni	**664.920**

L'incremento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente è pari a 6.772 milioni di lire e va riferito essenzialmente alle voci costruzioni impiantini e tronchi e competenze tecniche. Per quanto concerne i ricavi del servizio idrico integrato, sostanzialmente in linea con il precedente esercizio, essi includono anche i consumi stimati per il periodo intercorrente fra l'ultima lettura valida fatta nel terzo quadrimestre del 1999 ed il 31 dicembre 1999. Essi includono altresì, relativamente a circa 120.000 utenze per le quali non è stato possibile accertare (letturare) gli importi di debito, i consumi presunti di competenza fino a tutto il 31 dicembre 1999, determinati con modalità di calcolo statistiche contemplate nel nuovo regolamento di distribuzione del servizio idrico approvato dalla Società a seguito della trasformazione. I ricavi corrispondenti a tali consumi presunti sono iscritti al netto delle rettifiche operate successivamente alla fatturazione effettuata nel corso del mese di aprile 2000 per tener conto della

prudente revisione delle stime di consumo.
Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi 1999 per categorie di attività, tenuto conto che per quanto riguarda l'area geografica di destinazione, tutti i ricavi sono realizzati nel Sud Italia (essenzialmente Puglia e Basilicata):

- ***Ricavi per categorie di attività***

1999	
Quota fissa ed eccedenza consumi acqua	393.058
Depurazione liquami	102.668
Servizio fogna per allontanamento liquami	38.977
Canone manutenzione allaccio fogna	36.672
Nolo contatori	19.394
Costruzione tronchi acqua e fogna	17.733
Costruzione impiantini acqua e allacci fogna	45.033
Competenze tecniche	11.385
Totale	**664.920**

COSTI DELLA PRODUZIONE

• Costi per acquisti

I costi per acquisti si sono decrementati di circa 738 milioni di lire rispetto al precedente esercizio. Tali costi risultano così costituiti:

1999	
Materie prime per potabilizzazione, depurazione e analisi di laboratorio	7.098
Materiale per costruzione impiantini e tronchi acqua e fogna e manutenzione impianti	11.915
Oneri per derivazione acqua grezza	6.195
Altri acquisti minori	2.644
Totale	**27.852**

• Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

1999	
Compensi a terzi per gestioni potabilizzazione e depurazione	67.766
Compensi a terzi per gestione reti acqua e fogna e costruzione impiantini e tronchi	149.289
Spese per energia	81.540
Spese tecniche, legali commerciali ed amministrative	23.985
Manutenzione cespiti	1.487
Spese telefoniche e linee EDP	3.559
Spese per prestazioni varie	8.639
Compensi per riscossioni	14.758
Totale	**351.023**

Nella voce prestazioni di terzi sono inclusi circa 276 milioni di lire per compensi all'Amministratore Unico della Società unitamente a quelli della gestione commissariale del precedente Ente; inoltre, sono compresi per circa 17 milioni di lire i compensi dell'attuale Collegio Sindacale e del precedente Collegio dei Revisori.

• Costi per godimento di beni di terzi

In tale voce, pari a circa 7.341 milioni di lire (2.202 milioni di lire nel 1998), sono compresi essenzialmente 4.305 milioni di lire per canoni affitto e noleggio dei pozzi privati e 2.120 milioni di lire per affitto locali; l'incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto essenzialmente alla diversa classificazione dei costi per noleggio pozzi che nel conto economico 1998 erano contabilizzati fra le prestazioni di servizi

• *Costi per il personale*

La ripartizione di tali costi viene già fornita nel conto economico.
I costi del personale passano da 182.999 milioni di lire nel 1998 a 144.335 milioni di lire nel 1999; la riduzione di 38.664 milioni di lire (27%) è dovuta in buona parte alla circostanza che il costo del lavoro 1998 includeva integrazioni di accantonamenti TFR ed altre indennità di competenza di esercizi precedenti. Quest'ultimi avevano inciso negativamente per circa 30 miliardi di lire sul risultato d'esercizio 1998.

• *Ammortamenti e svalutazioni*

La ripartizione nelle quattro sottovoci richieste è già presentata nel conto economico. I relativi saldi sono commentati nelle note illustrative delle corrispondenti voci patrimoniali rettificate.

• *Accantonamenti per rischi*

Tale voce si riferisce interamente all'accantonamento effettuato a fronte del contenzioso in materia di lavoro

• *Oneri diversi di gestione*

Tale voce è così composta:

1999	
Perdita su crediti per transazioni	1.464
Imposte e tasse non sul reddito	1.007
Altri minori	506
Totale	**2.977**

Le imposte e tasse comprendono principalmente:

- l'ICI per circa 224 milioni di lire;
- Tassa smaltimento rifiuti per circa 623 milioni di lire;
- Altre minori per circa 160 milioni di lire.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

• Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

1999	
Interessi attivi e di mora	2.765
Interessi su credito IVA	800
Totale proventi	**3.565**
Interessi passivi e oneri su debiti v/ banche ed altri Ist. finanz.	(6.243)
Interessi passivi su altri debiti	(4.741)
Totale oneri	**(10.984)**
Totale (oneri) netti	**(7.419)**

Rispetto al precedente esercizio la gestione finanziaria ha registrato un sensibile miglioramento in linea con il sostanziale riequilibrio della posizione finanziaria netta.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Ammontano a 200 milioni di lire e si riferiscono esclusivamente alla rettifica del valore di carico della partecipazione nel Consorzio Acquedotto Albania-Italia già commentato nella nota delle immobilizzazioni finanziarie.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

• Proventi

Tale voce comprende:

1999	
Sopravvenienze attive	29.982
Variazioni ai residui passivi	0
Poste correttive e compensative di spese correnti	0
Plusvalenze per alienazione immobili	110
Totale	**30.092**

Le sopravvenienze attive includono interessi su credito IVA per circa 15.434 milioni di lire; minore perdita sofferta per circa 3.756 milioni di lire rispetto alla preesistente svalutazione del credito nei confronti del Comune di Potenza determinato transattivamente nel corso del 1999; minori costi sostenuti per transazioni varie con fornitori per circa 660 milioni di lire; rilevazione di insussistenze passive per circa 3.390 milioni di lire; ricavi esercizi precedenti relativi a Pubbliche Amministrazioni per 458 milioni di lire; rettifiche delle imposte stimate per il 1998 rispetto a quelle dovute per 4.020 milioni di lire.

• Oneri

1999	
Minusvalenze da alienazioni	16
Sopravvenienze passive	27.492
Variazione dei residui attivi di parte corrente	0
Spese correttive e compensative di entrate correnti	0
Totale	**27.508**

Le sopravvenienze passive sono costituite prevalentemente da rettifiche di ricavi per sgravi emessi nel 1999 a fronte di importi iscritti a ruolo nei precedenti esercizi e da costi di competenza di esercizi precedenti non accantonati.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO

La voce è composta da imposte correnti per 61.181 milioni di lire (di cui 48.505 milioni di lire per IRPEG e 12.676 milioni di lire per IRAP) e dall'effetto dei rientri delle imposte anticipate per 1.855 milioni di lire, corrispondenti essenzialmente all'IRPEG sulle variazioni in diminuzione operate nella stima dell'imponibile fiscale relative a differenze temporanee sulle quali erano stati determinati crediti per imposte anticipate già al 31 dicembre 1998.

Il bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Bari, 31 maggio 2000

Amministratore Unico
Avv. Lorenzo Pallesi

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 .
- Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO AL NETTO AL 31 DICEMBRE 1999

(in milioni di lire)

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Perdite esercizi precedenti	Utile di esercizio	Totale
Saldi al 31 dicembre 1998	**2.375**	**0**	**369.146**	**(322.708)**	**29.342**	**78.155**
Destinazione utile 1998:						
- a nuovo				29.342	(29.342)	**0**
Decreto Ministero del tesoro 119979/99	75.780		(369.146)	293.366		**0**
Rettifiche del patrimonio netto 31/12/98			2.050			**2.050**
Utile dell'esercizio					34.007	**34.007**
Saldi al 31 dicembre 1999	**78.155**	**0**	**2.050**	**0**	**34.007**	**114.212**